

Gestione autonoma dell'elaboratore

Per ogni dispositivo connesso alla rete telematica degli Enti che appartengono alla Pubblica Amministrazione devono essere messe in atto, entro il 31 dicembre 2017, alcune misure minime² atte a garantire la sicurezza informatica dell'ambiente di lavoro e dell'elaboratore stesso. Tali misure includono, a titolo non esaustivo, l'obbligo di:

- custodire con attenzione e non comunicare a terzi le credenziali d'accesso per l'amministrazione dell'elaboratore
- utilizzare credenziali d'accesso diversificate per ciascun utente utilizzatore
- diversificare e sostituire periodicamente le chiavi di accesso al sistema e agli applicativi, rispettando i criteri di sicurezza per la creazione di una password efficace, come indicato nel portale di Ateneo → intranet → Sicurezza informatica → Attenzione alle password
- aggiornare costantemente il sistema operativo e gli applicativi all'ultima versione disponibile, verificare l'operatività degli eventuali automatismi ed eliminare eventuali vulnerabilità software
- installare e verificare costantemente il corretto funzionamento di programmi antivirus e altri strumenti software che garantiscono la sicurezza dell'elaboratore e dei dati in esso contenuti
- mettere in atto le misure di sicurezza riportate da leggi e norme vigenti in materia; più in generale, assicurare che l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche e delle banche dati elettroniche dell'Università attraverso il suddetto elaboratore avvenga con un adeguato livello di sicurezza e privacy
- curare la registrazione degli accessi all'elaboratore con caratteristiche di completezza (riferimenti temporali e descrizione dell'evento che le ha generate), inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità. Le registrazioni devono essere conservate per un congruo periodo, come da normativa vigente
- attenersi a quanto previsto nelle "Regole di utilizzo della rete – AUP" di GARR, la rete italiana dell'educazione e della ricerca nonché ai "Regolamenti area informatica" consultabili sul portale di Ateneo alla voce normativa in vigore.

² Si veda, inserendo in un qualsiasi motore di ricerca: "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" Rif. legge AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE, CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017, GU n. 103 del 5-5-2017 - Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015